

Da Ismea fondi alle società di capitali per mutui a tasso super agevolato

Obiettivo grandi imprese 100 mln per macchinari, software e impianti

DI GIUSY PASCUCCI

Interventi per la modernizzazione delle imprese, creazione di nuovi stabilimenti o di nuove linee di prodotto, acquisto o leasing di terreni, noleggio di macchinari o sviluppo di software per migliorare le prestazioni globali dell'azienda. Sono solo alcune delle nuove misure finanziate dall'Ismea, guidata dal direttore generale **Raffaele Borriello**, attraverso il bando, cui è possibile partecipare fino al 20 maggio, che mette a disposizione 100 mln di euro per investimenti nel settore agroalimentare. Le agevolazioni finanziarie vanno oltre il consueto interesse dell'Ismea per il comparto tradizionale (giovani, primo insediamento ecc.), interessando le società di capitali più strutturate, anche in forma cooperativa, e che operano nella produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti agri-

coli e alimentari.

Progetti finanziabili. Per quanto riguarda la trasformazione saranno finanziati gli investimenti riguardanti la creazione di un nuovo stabilimento o l'ampliamento della capacità produttiva di uno già esistente e la creazione di nuove linee di prodotto e processi produttivi. Nel campo della produzione e trasformazione saranno finanziati, l'acquisizione di beni e servizi connessi all'attività agricola primaria per migliorare le prestazioni globali dell'azienda agricola, ammodernare le infrastrutture e i processi, ottimizzare i costi, migliorare la sostenibilità ambientale, ridurre il consumo energetico e idrico e migliorare le condizioni di igiene e di benessere ani-

male. Le spese ammissibili saranno l'acquisto o il leasing di terreni, la costruzione o la ristrutturazione di fabbricati agricoli; l'acquisto o il noleggio di macchinari e attrezzature; l'acquisizione o lo sviluppo di software, brevetti, licenze d'uso e marchi commerciali; i costi di consulenza. Al beneficio potranno accedere, inoltre, le società di capitali, con il 51% di imprenditori agricoli, anche in forma cooperativa, che presentino progetti finanziari riguardanti la distribuzione e la logistica di prodotti agricoli e alimentari sfruttando anche piattaforme informatiche, applicazioni di e-commerce e market place.

Caratteristiche. Tecnicamente si tratta di un mutuo erogato per un massimo di 15 anni, con 5 anni di preammortamento. È questo l'elemento che fa la differenza in quanto consente all'imprenditore un lasso di tempo sufficiente ad avviare il progetto di impresa. Il mutuo verrà concesso ad un tasso agevolato pari al 30% del valore del tasso di mercato per investimenti da un minimo di 2

a un massimo di 20 mln di euro (7,5 mln di euro per la trasformazione alimentare). L'investimento non dovrà riguardare l'intero progetto, ma potrà avere una parte già finanziata dal proponente. La caratteristica di questa agevolazione, infatti, è proprio quella di porsi come integrazione conveniente ad uno stanziamento economico già avviato dal proponente poiché l'obiettivo è lo sviluppo e il consolidamento dell'attività di impresa. Ismea richiederà una serie di garanzie ipotecarie per assicurare il rientro dell'investimento in caso di mancato pagamento e, nel caso in cui si superi il 120% del valore del mutuo, verrà richiesta in aggiunta una fidejussione bancaria a prima richiesta. I progetti saranno valutati secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande, da presentare tramite il sito dell'Ismea. Non è previsto un punteggio né una valutazione di merito sul progetto, ma semplicemente l'ammissibilità o meno dell'investimento anche sulla base delle risorse disponibili.



Raffaele Borriello

CEREALITALIA

Uno snack ai legumi di Murgia

Nasce Natura Snack Sapori Mediterranei, lo snack a base di legumi della Murgia. Si tratta del primo prodotto salato a base di legumi Igp, non fritto e senza olio, sviluppato da **Cerealitalia** in collaborazione con l'azienda «Terre di Altamura». Tra gli ingredienti, oltre alla lenticchia di Altamura Igp e ai ceci della Murgia, ci sono anche materie prime provenienti da filiera controllata. Per il direttore del Consorzio della Lenticchia di Altamura Igp, **Gerardo Centoducati**, «l'impiego di questo legume in un'ampia gamma di prodotti alimentari è un'operazione per incrementare le opportunità di sviluppo della produzione». L'idea dà risposta a «un bisogno del consumatore alla ricerca di un prodotto con pochi ingredienti della natura, autentico ma altrettanto gustoso», spiega **Aldo Tollemeto**, direttore commerciale di Cerealitalia.

Change climate.

Agroecologia e gas rinnovabile: tracciamo insieme la via.



Milano, 28.2 - 1.3 2019

Auditorium BPM

Via Massaua, 6 Milano

biogasitaly.com

